



ANALISI DELL'IMPATTO DELL'ECOGRAFIA SISTEMATICA NEI SENI DENSII ATTRAVERSO LA MISURAZIONE DEI CARCINOMI DI INTERVALLO

V. Corsetti^a, Nehmat Houssami^b, M. Ghirardi^a, A. Ferrari^a, M. Speziani^a, Antonino Amico^a, Ileana Tudor^a, Clara Faustini^a, Annamaria Paris^a, Sergio Bellarosa^a, Giuseppe Remida^a, Cristina Gasparotti^a, Enzo Galligioni^a, Stefano Ciatto^c

^aAmbulatori Raphael, Calcinato (BS)

^bScreening and Test Evaluation Program, School of Public Health, Sydney Medical School, University of Sydney, Australia, ^cScreening mammografico Padova

Obiettivi:

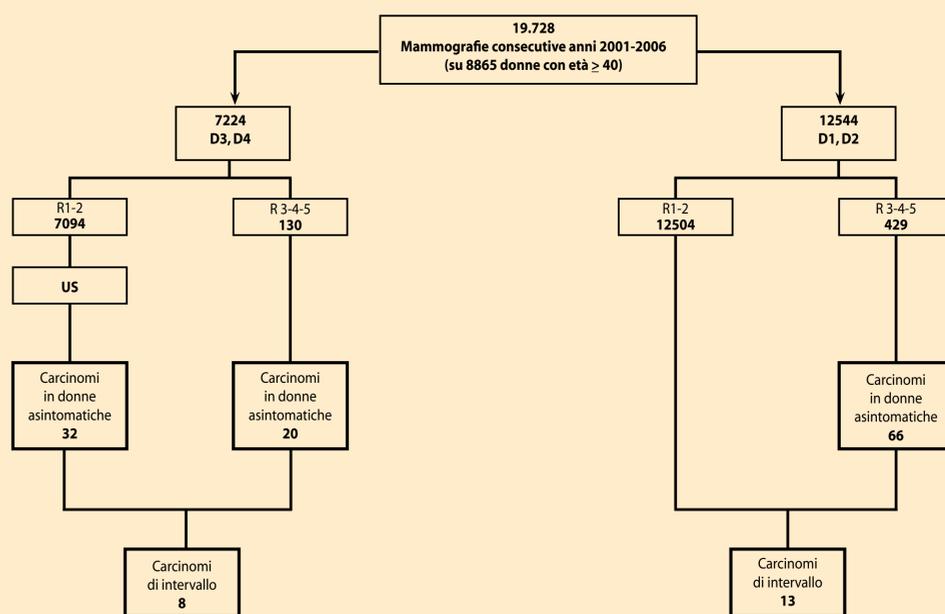
verificare se l'esecuzione sistematica dell'ecografia nei seni densi BIRADS D3-4 impatta sulla frequenza dei carcinomi di intervallo (CI), avendo assunto una probabilità di CI maggiore per i casi D3-4 rispetto ai D1-2 ove si usi la sola mammografia.

Materiali e metodi:

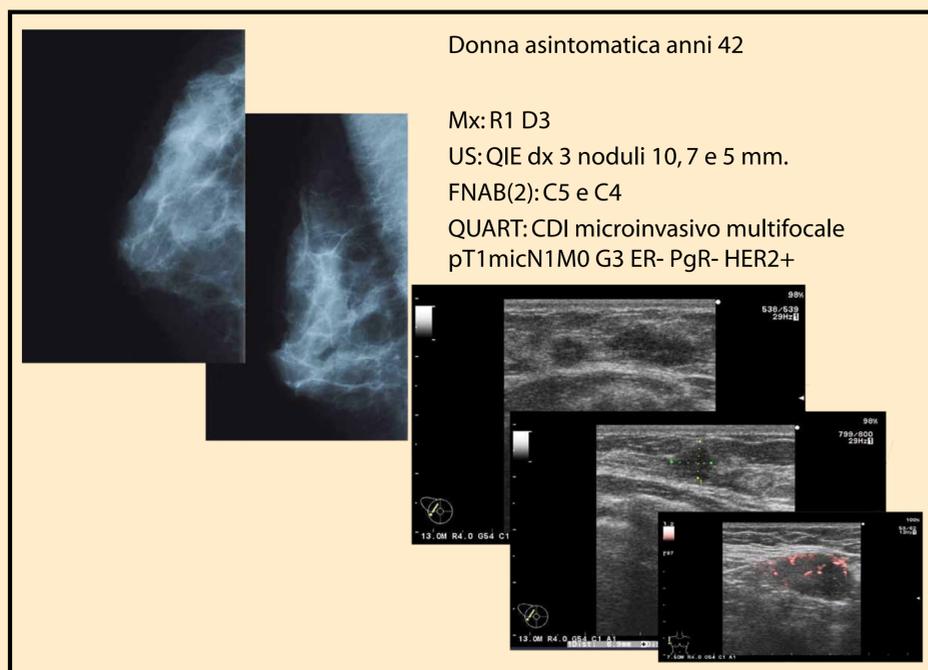
screening spontaneo di popolazione presso gli Ambulatori Raphael. Coorte di 8.865 donne sottoposte a 19.728 mammografie di screening nel periodo 2001-2006. Ecografia sistematica in 3.356 soggetti con densità D3-4. Confronto tra coorte D1-2 e coorte D3-4 in termini di frequenza di CI nel primo anno dell'intervallo (identificati tramite registri di anatomia patologica, archivio di screening e SDO) e di sensibilità (screen detected / screen detected + CI)

Risultati:

Sono stati identificati 21 CI, 13 in seni D1-2 (1.0‰ esami di screening negativi) e 8 in seni D3-4 (1.1‰ esami di screening negativi): La sensibilità nei soggetti D1-2 o D3-4 è risultata rispettivamente dell'83.5 o 86.7% nella casistica globale e del 83.1 o 93.1% nei soggetti di età >50 anni.



		Età < 50	Età 50+	Totale
BIRADS D1-D2 (Solo Mx) 5509 donne	Mammografie totali	4434	8070	12504
	Diagnosi mammografiche di Ca	12	54	66
	Cancro intervallo a 1 anno	2	11	13
	Sensibilità dello screening (%)	85,7	83,1	83,5
BIRADS D3-D4 (Mx + US) 3356 donne	Mammografie + ecografie totali	3994	3230	7224
	Diagnosi mammografiche di Ca	11	9	20
	Diagnosi aggiuntive grazie alla sola ecografia	14	18	32
	Cancro intervallo a 1 anno	6	2	8
Sensibilità dello screening (%)	80,6	93,1	86,7	



Conclusioni: Rispetto alla attesa di maggiore frequenza di CI e minore sensibilità nei soggetti con densità D3-4, la verifica di una sostanziale mancanza di differenze in funzione della densità suggerisce che l'esecuzione dell'ecografia in presenza di seno denso riduca i CI in questa popolazione: il dato è consistente con la precedente rilevazione di un tasso diagnostico incrementale del 20.6% con l'aggiunta dell'ecografia (Corsetti V. et al. EJR 2008;44;539-544).

Ringraziamenti

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato allo studio, in particolare:

- Dr. Francesco Vassallo, Direzione Sanitaria ASL Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, 25124 BRESCIA
- Dr. Giuseppe Imbalzano, Direzione Sanitaria ASL Bergamo, Via Gallicciolli, 4 - 24121 Bergamo
- Dott. Maurizio Galavotti, Direzione Sanitaria ASL Mantova, Via dei Toscani, 1 - 46100 MN
- Dr. Marcello Vettorazzi, Registro Tumori Veneto, Padova